



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 24 del 09/04/2014

OGGETTO:

PIANO DELLA RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N.16/2012 – ADOZIONE E NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE PRESSO IL COMITATO UNITARIO PER LA RICOSTRUZIONE (CUR).

Nella Sede del Comune di San Pietro alle ore 20:30 del seguente giorno mese ed anno:

09 aprile 2014

In seguito a convocazione del Sindaco ai sensi degli artt. 50 del D.Lgs. 267/2000 e 24 dello Statuto Comunale, notificata a ciascun consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

| | | | |
|----------------------|---|--------------------|---|
| BRUNELLI ROBERTO | P | FREGNA ENRICO | P |
| PASSARINI SILVIA | P | MALAGUTI PAOLA | P |
| PINARDI ANDREA | A | ALBERGHINI MARCO | P |
| NAPPI SERENA | P | MASOTTI CLAUDIO | P |
| RAVAIOLI STEFANIA | P | MONARI MASSIMO | P |
| MARCHESI MAURO | P | MARGIOTTA LADISLAO | P |
| MASETTI ANNA MARIA | P | MARANESI SANDRO | A |
| SELLITTO ANTONIO | A | | |
| BELLISARIO VALENTINA | P | | |
| LANZONI ANNALISA | P | | |

Assessori non Consiglieri

| | |
|--------------------|---|
| RAIMONDI RAFFAELLA | P |
| DE SANTIS ORONZO | P |
| PEZZOLI CLAUDIO | P |

Assume la presidenza il Sig. BRUNELLI ROBERTO Sindaco.

Partecipa il DOTT. CRISO MARIO Segretario Generale.

Il sindaco, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg. Consiglieri:

1. PASSARINI SILVIA
2. ALBERGHINI MARCO
3. MARGIOTTA LADISLAO

OGGETTO:

PIANO DELLA RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N.16/2012 – ADOZIONE E NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE PRESSO IL COMITATO UNITARIO PER LA RICOSTRUZIONE (CUR).

E' presente l'ing. Peritore Antonio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

- il Comune di San Pietro in Casale è ricompreso nell'elenco dei Comuni i cui territori sono interessati dal sisma del 20 e 20 maggio 2012 individuati dall'articolo 1, comma 1 del D.L. 6/6/2012 n. 74, così come convertito con L. 1/8/2012 n. 122, secondo quanto individuato nell'elenco di cui al Decreto 1 giugno 2012, ed a quanto definito dall'art. 2, 1° comma, lettera c) della L.R. 21 dicembre 2012 n. 16. e che, a seguito del sisma citato, ha subito danni al patrimonio edilizio pubblico e privato;
- con la L. R. n. 16 del 2012 è stata fissata la disciplina regionale finalizzata alla ricostruzione ed alla ripresa delle attività nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art 12, comma 1 della legge regionale in questione stabilisce che, i Comuni interessati dal sisma si possono dotare di una specifica variante allo strumento urbanistico vigente denominata "Piano della ricostruzione", con il quale disciplinare:
 - a) le trasformazioni urbanistiche da operare nell'ambito della ricostruzione, per conseguire gli obiettivi generali indicati all'articolo 3 e in particolare la ripresa delle attività delle comunità insediate e la rigenerazione delle condizioni di vita e di lavoro;
 - b) gli incentivi urbanistici e le misure premiali diretti a favorire la rapida e completa attuazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione e volti al raggiungimento di più elevati livelli di sicurezza sismica, efficienza energetica e qualificazione dell'assetto urbano da parte dei privati interessati;
 - c) le varianti alle previsioni cartografiche e normative della pianificazione vigente, indispensabili per promuovere lo sviluppo degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione;
- il medesimo articolo, al comma 4 prevede che il piano della ricostruzione provvede, con riguardo agli edifici danneggiati, la revisione della disciplina di tutela stabilita dalla pianificazione urbanistica in funzione della gravità del pregiudizio strutturale e funzionale prodotto dal sisma ed accertato alla luce delle perizie asseverate presentate da professionisti abilitati;
- il Piano della Ricostruzione individua inoltre:
 - a) gli ambiti del territorio comunale inidonei alla ricostruzione degli edifici, per le caratteristiche morfologiche o geologiche del sito o per i vincoli ambientali di inedificabilità che gravano sull'area;
 - b) gli edifici, localizzati all'interno del territorio urbanizzato, da delocalizzare per l'esigenza di migliorare la funzionalità dei servizi e delle infrastrutture per la mobilità esistenti;
 - c) le opere incongrue e gli interventi di trasformazione da realizzare per l'eliminazione totale o parziale delle stesse, per il ripristino e la riqualificazione paesaggistica, architettonica e ambientale dei luoghi, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 15 luglio 2002, n. 16 (Norme per il recupero degli edifici storico-artistici e la promozione della qualità architettonica e paesaggistica del territorio).
- a seguito degli eventi sismici sopracitati sono state presentate istanze riguardanti la revisione dei vincoli previsti dal RUE per consentire la ricostruzione di edifici danneggiati dal sisma per i quali apposite perizie asseverano e documentano il pregiudizio strutturale e funzionale prodotto dal sisma che non consente il recupero se non attraverso la completa demolizione e ricostruzione dello stesso;
- il Piano della Ricostruzione è redatto con i contenuti e per gli effetti di cui all'12 della L.R. n.16/2012 e la ricostruzione è realizzata nell'osservanza della citata legge e delle ordinanze

del Presidente della regione in qualità di Commissario delegato alla ricostruzione, in coerenza con le scelte generali e con gli obiettivi strategici definiti dalla pianificazione territoriale e dalla pianificazione urbanistica e nel rispetto della disciplina dei vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico culturale presenti nel territorio;

Dato atto che:

- il CUR è un organo collegiale composto dai rappresentanti della Regione, della Provincia e del Comune territorialmente competente;
- con la delibera di cui sopra è stato nominato, quale rappresentante nel CUR per la Regione Emilia-Romagna, il Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio, Dott. Roberto Gabrielli, che svolge all'interno del CUR il ruolo di Presidente;
- all'art. 1, comma 4 della citata delibera è richiesto al Comune di provvedere, attraverso l'organo del Comune istituzionalmente competente, alla nomina del rappresentante che parteciperà come componente del CUR per il procedimento in oggetto;
- alle sedute del CUR partecipano gli enti e gli organismi regionali e locali, competenti al rilascio dei pareri e degli atti di assenso necessari per l'approvazione del piano;
- la partecipazione dei componenti al CUR non comporta costi aggiuntivi a carico del bilancio regionale e non dà luogo a riconoscimenti di indennità, compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti comunque denominati;
- il CUR opera sulla base delle modalità stabilite al momento della istituzione e con le finalità di accelerare la tempistica, conseguire la semplificazione dei procedimenti, garantendo l'uniformità nell'esame dei piani presentati dai Comuni interessati e l'omogeneità nell'applicazione delle disposizioni di legge e delle Norme di funzionamento;
- il CUR, in attuazione dell'art. 13, comma 5, della L. R. n. 16 del 2009, provvede a rilasciare l'Intesa unica, sostitutiva delle riserve, intese, pareri e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, richiesto dalla legislazione vigente per l'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi;

Considerato che:

- il vigente PSC è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 03/02/2011
- il vigente RUE è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 03/02/2011
- alcuni privati, proprietari di edifici ubicati in ambito rurale, richiedono altresì la ricostruzione degli edifici danneggiati, previa delocalizzazione degli stessi, in aree della medesima proprietà, con la medesima capacità edificatoria e quindi con la stessa consistenza edilizia ed urbanistica;

Ritenuto opportuno riscontrare tali richieste mediante l'elaborazione del Piano della Ricostruzione al fine di risolvere e promuovere gli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione che necessitano di modifiche delle regole urbanistico-edilizie presenti negli strumenti urbanistici vigenti;

Visto il Piano della Ricostruzione redatto dall'Ufficio di Pianificazione Urbanistica dell'Unione Reno Galliera, costituente variante grafica e normativa al Regolamento Urbanistico Edilizio e costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. 1a - Localizzazioni varianti;
- Tav. 1b - Legenda
- Elab. 2 - Relazione Illustrativa, Norme, Elaborati grafici;
- Elab. 3a e 3b – Allegati – Perizie asseverate.

Visti altresì:

- il D.L. n. 74 del 2012, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla L. n. 122 del 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia

- e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”, ed in particolare il comma 4 dell’art. 1 ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvede il Presidente della Regione Emilia-Romagna, operando con i poteri di cui all’art. 5, comma 2 della L. n. 225 del 1992;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall’articolo 1, comma 3, del D.L. n. 74 del 2012;
 - la LR n. 20 del 2000 “Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio”;
 - la L.R. n. 47 del 1978 “Tutela e uso del territorio”;
 - la LR n. 16 del 2012 “Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012” ed in particolare l’art. 12 “Piano della Ricostruzione” e l’art. 13 “Procedimento di approvazione ed efficacia del piano della ricostruzione”;
 - l’Ordinanza n. 60 del 27/05/2013 con cui si individuano misure per la riduzione della vulnerabilità urbana e i criteri per l’individuazione e la perimetrazione delle Unità Minime di Intervento (UMI) e per la redazione del Piano della Ricostruzione nonché le modalità di assegnazione dei contributi;
 - la deliberazione della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n. 1107 del 2 agosto 2013 con cui è stato istituito il Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) e definite le norme per il suo funzionamento attraverso l’Allegato “Norme per il funzionamento del Comitato Unico per la Ricostruzione”;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito, ai sensi dell’art. 49 – co.1 – d. lg. 267/2000, il parere favorevole espresso dal Direttore dell’Area interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto degli interventi del Sindaco e dell’ing. Peritore come trascritti nel processo verbale integrale che verrà allegato alla deliberazione consiliare di approvazione della prima seduta utile successiva;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. Di adottare, ai sensi dell’art.13 della L.R. n. 16/2012, il Piano della Ricostruzione costituito dai seguenti documenti ed elaborati, agli atti dell’Area Gestione Territorio:
 - Tav. 1a - Localizzazioni varianti;
 - Tav. 1b - Legenda
 - Elab. 2 - Relazione Illustrativa, Norme, Elaborati grafici;
 - Elab. 3a e 3b – Allegati – Perizie asseverate.
2. Di nominare il Direttore dell’Area Gestione Territorio, quale rappresentante del Comune di San Pietro in casale all’interno del Comitato Unico per la Ricostruzione (CUR), per esprimere in modo vincolante le volontà dell’Amministrazione Comunale sul procedimento di approvazione del Piano della Ricostruzione ai sensi della L.R. n. 16 del 2012 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 2/8/2013.
3. Di nominare il Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Urbanistica quale rappresentante supplente in caso di impedimento del Direttore dell’Area Gestione del Territorio.
4. Di dare atto che, ai sensi dell’art. 13 della L.R. n. 16/2012:
 - il piano in oggetto è approvato secondo le procedure previste dall’art. 13 della L.R. 16/2012;

- l'avviso di avvenuta adozione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- copia del piano adottato è depositato presso la sede del Comune per 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso dell'avvenuta adozione sul Bollettino Ufficiale telematico delle Regione Emilia Romagna (BURERT), e, ai soli fini informativi, sul sito istituzionale del Comune, della Provincia e della Regione
- entro la scadenza del termine di deposito chiunque può formulare osservazioni al Piano;
- contemporaneamente al deposito il Piano verrà trasmesso al Comitato Unico per la Ricostruzione (CUR) istituito presso la Regione Emilia-Romagna e alla Provincia di Bologna per il rilascio dell'Intesa unica ai sensi del comma 5, dell'art.13 della L.R. 16/2013 ed agli enti competenti ad esprimere parere;
- nei 30 giorni successivi all'espressione dell'Intesa unica da parte del CUR, il Comune deciderà in merito alle osservazioni presentate, adeguerà il Piano alle eventuali prescrizioni del CUR e approverà il Piano della Ricostruzione, trasmettendone copia alla Provincia ed alla Regione che provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione;
- il piano entra in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di approvazione ed è efficace fino alla completa attuazione degli interventi per la ricostruzione ivi disciplinati.

5. Di dare atto altresì che, a seguito dell'approvazione del Piano della ricostruzione, saranno redatti i testi normativi e gli elaborati grafici di RUE aggiornati e coordinati ai sensi dell'art. 33, comma 4 della L.R. 20/2000.

6. Con successiva separata votazione, effettuata in forma palese, il cui esito è il seguente: voti favorevoli unanimi, la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 24 del 09/04/2014

OGGETTO:

**PIANO DELLA RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N.16/2012 –
ADOZIONE E NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE PRESSO IL COMITATO
UNITARIO PER LA RICOSTRUZIONE (CUR).**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
BRUNELLI ROBERTO

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CRISO MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).